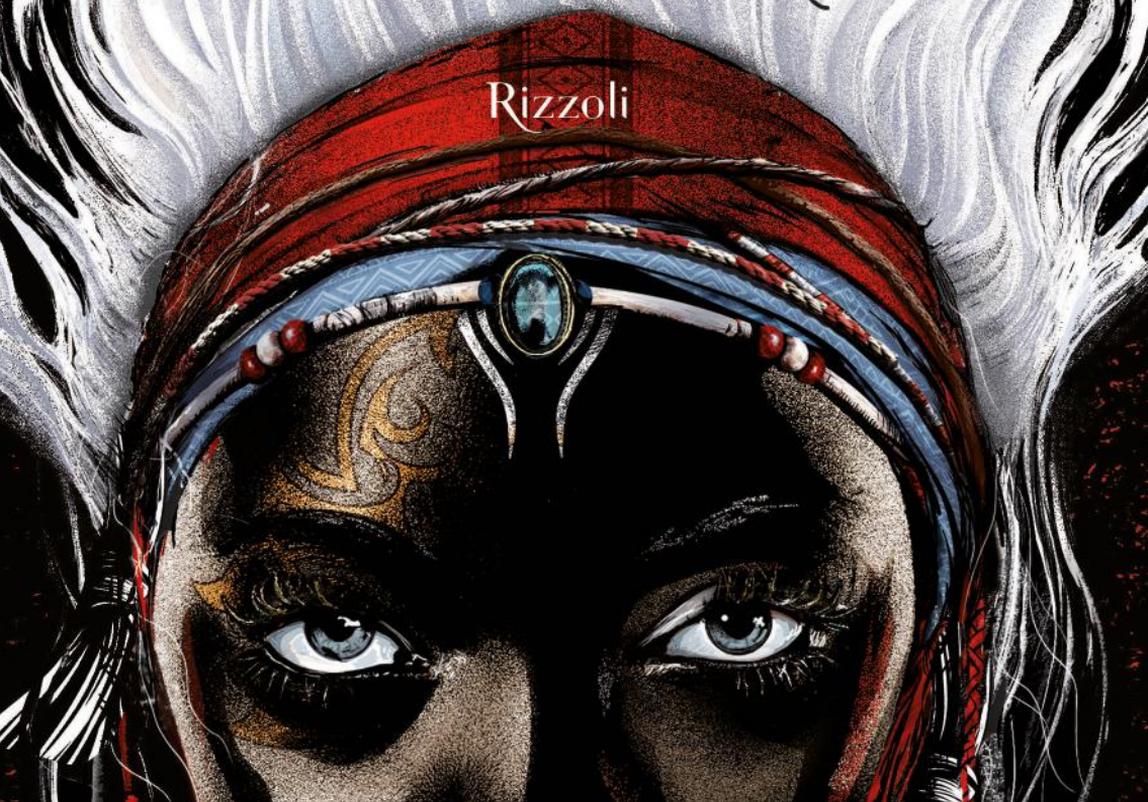


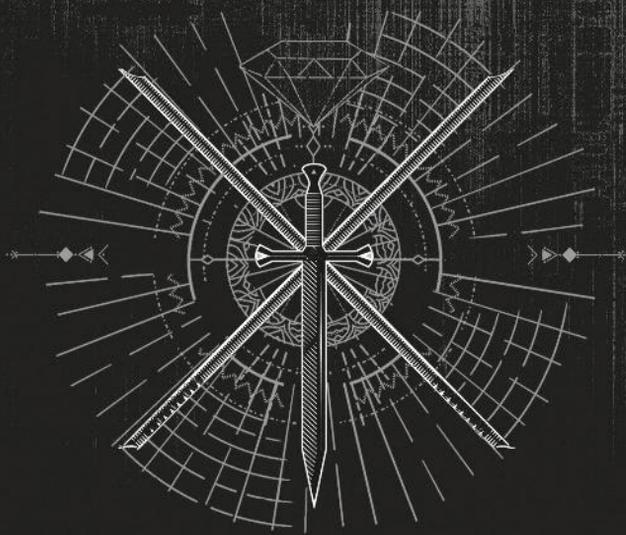
TOMI ADEYEMI

FIGLI
DI
SANGUE
E
OSSA

Rizzoli



TOMI ADEYEMI



FIGLI
—◆<>◆—
DI
SANGUE
—◆<>◆—
E
OSSA

Traduzione di
Seba Pezzani

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2018 Tomi Adeyemi Books Inc.
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-10535-4

Titolo originale: CHILDREN OF BLOOD AND BONE

Pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti
da Henry Holt®
un marchio Macmillan Publishing Group, LLC
175 Fifth Avenue, New York, NY 10010
Tutti i diritti riservati.

Progetto grafico degli interni: Patrick Collins
Illustrazione della mappa: Keith Thompson

Prima edizione *Argento vivo*: ottobre 2018

Realizzazione editoriale: Librofficina

*A mamma e papà
che hanno sacrificato tutto pur di darmi questa possibilità
&
A Jackson
che ha creduto in me e in questa storia molto prima
che lo facessi io.*



I CLAN DEI MAJI

CLAN IKÚ

MAJI DELLA VITA E DELLA MORTE

TITOLO MAJI: MIETITORE

DIVINITÀ: OYA

CLAN ÈMÍ

MAJI DELLA MENTE, DELLO SPIRITO E DEI SOGNI

TITOLO MAJI: CONNETTORE

DIVINITÀ: ORÍ

CLAN OMI

MAJI DELL'ACQUA

TITOLO MAJI: NAVIGATORE

DIVINITÀ: YEMOJA

CLAN INÁ

MAJI DEL FUOCO

TITOLO MAJI: BRUCIATORE

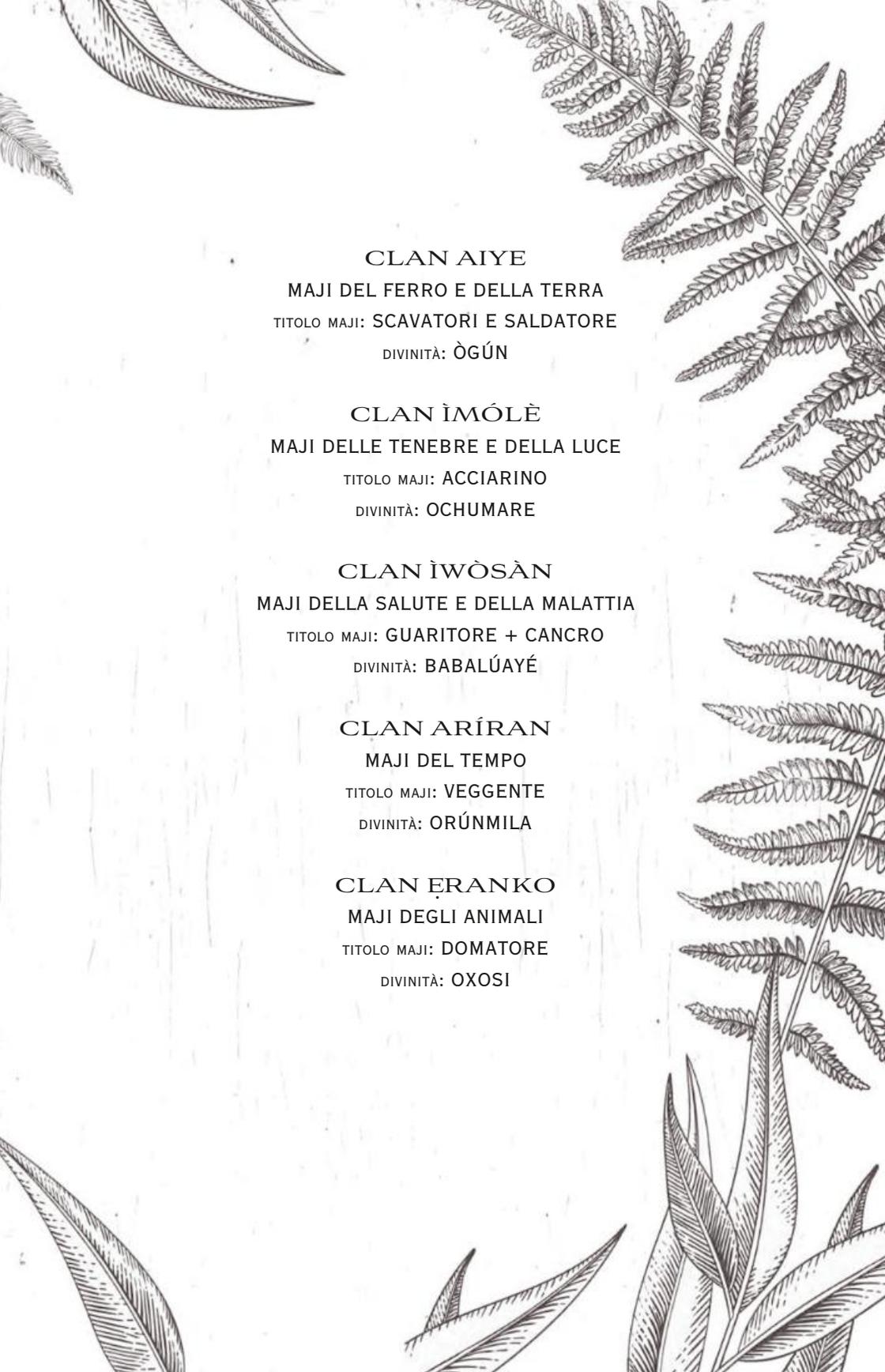
DIVINITÀ: SÀNGÓ

CLAN AFÉFÉ

MAJI DELL'ARIA

TITOLO MAJI: AERATORE

DIVINITÀ: AYAO



CLAN AIYE
MAJI DEL FERRO E DELLA TERRA
TITOLO MAJI: SCAVATORI E SALDATORE
DIVINITÀ: ÒGÚN

CLAN ÌMÓLÈ
MAJI DELLE TENEBRE E DELLA LUCE
TITOLO MAJI: ACCIARINO
DIVINITÀ: OCHUMARE

CLAN ÌWÒSÀN
MAJI DELLA SALUTE E DELLA MALATTIA
TITOLO MAJI: GUARITORE + CANCRO
DIVINITÀ: BABALÚAYÉ

CLAN ARÍRAN
MAJI DEL TEMPO
TITOLO MAJI: VEGGENTE
DIVINITÀ: ORÚMILA

CLAN ERANKO
MAJI DEGLI ANIMALI
TITOLO MAJI: DOMATORE
DIVINITÀ: OXOSI



Cerco di non pensare a lei.

Ma quando lo faccio penso al riso.

Quando ancora c'era Mama, la baracca profumava sempre di riso jollof.

Penso alla sua pelle che luccicava come il sole d'estate, al suo sorriso che riempiva di vita Baba. Ai suoi bianchi capelli crespi e arricciati, una corona indomabile che respirava e prosperava.

Sento le leggende che mi raccontava di sera. La risata di Tzain quando giocavano ad agbön nel parco.

Le grida di Baba quando i soldati le misero una catena al collo. Le urla di Mama quando la trascinarono nell'oscurità.

Le formule magiche che la sua bocca vomitava come lava. La magia della morte che le fece prendere la strada sbagliata.

Penso al suo cadavere appeso a quella pianta.

Penso al re che la portò via.



CAPITOLO UNO

ZÉLIE

SCEGLI ME.

Non riesco a fare altro per non gridare. Affondo le unghie nel legno di marula del mio bastone e stringo con forza per cercare di calmarmi. Le gocce di sudore mi colano lungo la schiena, ma non so dire se è il primo calore dell'alba oppure se è il cuore che mi picchia contro il petto. Luna dopo luna, sono stata ignorata.

Oggi non può andare allo stesso modo.

Mi infilo una ciocca di capelli bianchi come la neve dietro un orecchio e faccio del mio meglio per stare seduta tranquilla. Come sempre, Mama Agba rende snervante la selezione, fissando ogni ragazza quel tanto che basta a metterci in imbarazzo.

Aggrotta le sopracciglia per la concentrazione, e così facendo le grinze sulla sua testa rasata si accentuano. Con la pelle scura e il caffettano dalle tinte tenui, Mama Agba assomiglia a qualsiasi altra anziana del villaggio. Non verrebbe da pensare che una donna della sua età possa essere così letale.

«Ehm.» Yemi si schiarisce la voce vicino alla porta dell'ahéré, un modo non tanto sottile per ricordare che ha già passato questa prova. Ci rivolge un sorrisino compiaciuto mentre fa roteare il bastone intagliato a mano; sembra desiderosa di capire chi di noi sconfiggerà, nella gara per passare di grado. Molte ragazze sono intimidite dalla prospettiva di affrontare Yemi, ma